

Fortitudo, mentalità da big

La supremazia dei biancazzurri confermata contro Tortona
I segreti del successo: solidità difensiva e lucidità in campo



Ambrosin è stato il top scorer della partita (*FOTO VECCHIO*)

Domenico Vecchio

AGRIGENTO

Solidità difensiva e grande lucidità mentale. La Fortitudo Agrigento non si ferma. Squadra giovane ma con la mentalità di una big. Anche Tortona, squadra dal roster di grande valore, si piega alla supremazia dei biancazzurri che allungano in classifica, si tengono vicini alla vetta e soprattutto cominciano a sognare in grande. In una stagione dove le promozioni sono ben tre, due dirette ed una dai playoff, a questo punto tentare non è vietato. Tentare, perché i problemi non mancano, anche domenica infatti la squadra di coach Ciani ha dovuto sopperire ad assenze pesanti come quelle di Evangelisti e Guariglia con una prova di grande disciplina tattica. La gestione della rotazione è stata una chiave fonda-

mentale. "Questi ragazzi non mollano mai - ha detto Franco Ciani - non arretrano neanche di un centimetro. Abbiamo giocato bene, riuscendo a vincere anche con ampio margine e senza nessun patema d'animo. Continuiamo così pensando partita dopo partita". Già, partita dopo partita, e quello di domenica è stato sicuramente un altro straordinario successo per la Fortitudo Agrigento che al PalaMoncada ha messo sotto i piemontesi di coach Ramondino con il punteggio di 71 a 60. Per i biancazzurri quattro uomini in doppia cifra: Ambrosin è il top scorer con 19 punti, seguono Cannon con 16, Pepe e Zilli entrambi a quota 12. Dello stesso avviso di Ciani è Simone Pepe. La guardia è stata ancora fondamentale nell'economia della sfida. "Non dobbiamo montarci la testa - ha detto a fine gara - ma pensare sempre alla salvezza, solo così vinciamo le par-

tire, finché non ci sarà la matematica

**Sognare non è vietato
Super Ambrosin, grande
disciplina tattica,
nonostante le assenze
di Evangelisti e Guariglia**

non dobbiamo pensare ad altro". Dopo un primo quarto equilibrato e chiuso in svantaggio di un punto (20 - 21), ma con Cannon già in doppia cifra, nella seconda frazione, con un mini break di 8 punti, i biancazzurri spostano l'inerzia del match. La reazione dei leoni, che nel frattempo perdono per infortunio Garri, non si fa attendere, e con la solita vena realizzativa dall'arco di Blizzard si rimettono subito in carreggiata rimanendo incollati ad un solo possesso (35 - 32). I padroni di casa tuttavia, mantengono i nervi saldi e prima della pausa lunga, con Sousa, si riportano sopra di 5 punti (40 - 35). Al rientro è "Venom Preston" l'uomo in più di Ramondino: un paio di buone giocate di Knowles innescano bene i compagni di squadra che si rifanno sotto. Ci pensa Simone Pepe dall'arco a tenere gli ospiti a debita distanza (48 - 41) a metà della terza frazione. È la difesa l'arma in più dei biancazzurri che riescono a contenere con efficacia avversari anche di taglia superiore - Cannon cancella con una stoppata Tuoyo - e prima dell'ultima frazione allungano ulteriormente (+13) con la tripla di Ambrosin (57 - 46). Nell'ultimo quarto i biancazzurri dilagano con le triple di Pepe e Ambrosin (+15) rendendo vano ogni tentativo di riaggancio da parte degli ospiti costretti ad arrendersi. È una vittoria di grandissima importanza: grazie alla sconfitta casalinga della Virtus Roma, gli uomini-

ni di coach Franco Ciani si innestano al secondo posto e inseguono i battistrada capitolini distanti, adesso, solo due lunghezze. Ora Agrigento prepara la trasferta del PalaFerraris contro la Novipiù Casale Monferra-

to, mentre il prossimo impegno casalingo è il big match del 16 dicembre contro la capolista Virtus Roma. Nel frattempo la Fortitudo si gode un altro riconoscimento. La società del presidente Salvatore Moncada riceverà il premio CONI con la moti-

vazione di "Società Benemerita per i 50 anni di attività". La premiazione si terrà giorno 7 dicembre allo Spazio Themenos, in occasione della Festa dello Sport, edizione 2018. L'evento inizierà alle 16 e 30. (*DV*)

